

## **PROGETTO SPORTELLO FRONTALIERI**

Il Comune di Malnate registra da sempre una forte presenza di cittadini che lavorano presso la vicina Svizzera (oltre mille frontalieri su una popolazione attiva di circa diecimila abitanti) a cui si debbono aggiungere alcune attività economiche autonome che sempre più operano oltre confine.

Il numero consistente di lavoratori frontalieri che ogni giorno parte da Malnate per raggiungere la vicina Svizzera ha determinato l'esigenza per l'Amministrazione Comunale di Malnate di dare risposte ai bisogni e di operare un intervento che possa essere di sostegno per questa realtà significativa di lavoratori. Specialmente in questo particolare momento storico in cui il fenomeno del lavoro transfrontaliero ha assunto caratteristiche strutturali, consolidatesi sempre più con l'attuazione degli Accordi Bilaterali tra Svizzera e Unione Europea sulla libera circolazione delle persone, bisogna saper fornire servizi di informazione e assistenza dedicati a tali lavoratori.

Questi elementi, considerate anche le attuali difficoltà ambientali ed economiche che si registrano tra i lavoratori frontalieri a causa di una stretta economica attuata dalla Confederazione Svizzera, ha indotto questa Amministrazione a riunire attorno ad un tavolo Amministratori comunali ed Organizzazioni sindacali al fine di aprire un proficuo dibattito volto ad analizzare le problematiche relative al frontalierato.

Da tali incontri è emersa la volontà/necessità di creare uno sportello, che andasse oltre lo specificato significato sociale (domanda e offerta lavoro) ma costituisse anche un momento di confronto per favorire una crescita comune dei settori produttivi di Malnate e dei paesi limitrofi.

Lo scorso anno è stato presentato alla Camera di Commercio un progetto sperimentale per la realizzazione di uno Sportello Frontalieri che ha ricevuto un finanziamento per l'anno 2012. Il Comune ha messo a disposizione un ufficio presso lo spazio informagiovani e i Sindacati hanno messo a disposizione il personale qualificato.

Lo sportello è stato inaugurato nel mese di aprile con apertura il sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00; gli accessi sono stati circa 160

Pertanto l'Amministrazione Comunale ritiene importante proseguire l'attività anche nell'anno 2013

## IL PROGETTO

Il progetto di proporre di fornire ai lavoratori frontalieri suggerimenti, in particolare, sulle seguenti tematiche:

1. Accordi Bilaterali Svizzera-Unione Europea e loro applicazione
2. Normativa fiscale e previdenziale
3. Presentazione delle domande di disoccupazione
4. Informazioni contrattuali
5. Informazione sul ricollocamento transfrontaliero
6. Orientamento sui corsi di formazione e riqualificazione professionale
7. Prestazioni di servizi per le piccole aziende artigianali o lavoratori autonomi

## I COSTI

|   |                    |
|---|--------------------|
| <b>Operatori dello Sportello</b> -Organizzazioni Sindacali          | € 8.000,00         |
| <b>Struttura</b> (custodia, pulizia, spese generali enel, gas, ...) | € 1.700,00         |
| <b>Spese personale comunale</b>                                     | € 300,00           |
| <b>TOTALE</b>   | <b>€ 10.000,00</b> |

## DURATA

Anno 2013

Giorno di apertura: sabato mattina

## SEDE

Presso sportello comunale informagiovani/informalavoro via Matteotti

## RISULTATI ATTESI

Offrire supporto e assistenza a favore dei lavoratori frontalieri e delle sempre più numerose attività economiche autonome che operano oltre confine, con l'obiettivo di agevolare la circolazione delle informazioni sulle offerte e sulle richieste di lavoro e di riuscire a promuovere dibattito costruttivo intorno al fenomeno del frontalierato.

**IL SINDACO**  
**(Samuele Astuti)**